

Profilo di rischio cardiovascolare

La definizione di undici fattori rende possibile, sulla base della banca dati INDANA, la determinazione della probabilità di morire di una malattia cardiovascolare nei cinque anni successivi.

Nella cura di persone affette da ipertensione, la riduzione della pressione sanguigna ha un ruolo decisivo nei confronti di una malattia cardiovascolare. Spesso è difficile rendere evidente al paziente e ponderare l'importanza della riduzione rispetto ad altri fattori di rischio.

Il lavoro di Stuart J Pocock et al., BMJ 323, 2001; 75-81 costituisce la base per la determinazione della probabilità di un rischio individuale per le malattie cardiovascolari nel corso dei cinque anni successivi. La valutazione della banca dati individual data analysis of antihypertensive intervention trials (INDANA) ha fornito il seguente risultato:

Fattori statisticamente non significativi:

- BMI
- pressione sanguigna diastolica
- frequenza cardiaca
- concentrazione di acido urico.

Per i restanti fattori si può compilare un elenco ponderato dei rischi. → Tab 1

Il calcolo dell'indice si basa sulla valutazione dei dati di quasi 50.000 uomini e donne negli Stati Uniti e in Europa. I singoli fattori sono inclusi in conformità alla loro valenza: età, sesso e fumatore sono valutati i fattori più importanti.

A differenza di altri calcoli del rischio cardiovascolare, sono utilizzati la concentrazione di creatina l'altezza corporea. Dai calcoli si ottengono risultati specifici dell'età e del sesso. → Tab 2

Fattori per la compilazione dell'indice rischio Tab. 1

- Età
- Sesso
- Fumatore
- Pressione sanguigna sistolica
- Colesterolo totale
- Creatinina nel siero
- Altezza corporea
- Diabete mellito
- Ipertrofia del ventricolo sinistro secondo ECG
- Dopo l'infarto del miocardio
- Dopo l'insulto cerebrovascolare

Dall'indice rischio si può calcolare numericamente la mortalità entro i 5 anni successivi. → Tab 3

Metodi analitici e dati clinici

Gli esami di laboratorio per la compilazione dell'indice rischio sono riassunti nel profilo «rischio cardiovascolare».

Per una valutazione e un giudizio conclusivi ci atteniamo ai dati clinici completi. → Tab 1

Sito web sul tema

www.riskscore.org.uk



Indice di rischio in funzione dell'età e del sesso Tab 2

| Età | Donne | Uomini |
|-------|-------|--------|
| 35-39 | 12 | 26 |
| 40-44 | 17 | 30 |
| 45-49 | 22 | 34 |
| 50-54 | 27 | 38 |
| 55-59 | 33 | 41 |
| 60-64 | 38 | 45 |
| 65-69 | 44 | 51 |
| 70-74 | 48 | 55 |

Inoltre, determiniamo:

- Colesterolo HDL/colesterolo LDL
- Rapporto HDL/colesterolo
- Trigliceridi
- Omocisteina
- CRP sensitiva

Alla fine i risultati sono commentati globalmente in relazione al rischio cardiovascolare.

Indice rischio % di mortalità nei 5 anni successivi Tab 3

| Indice rischio | % di mortalità nei 5 anni successivi |
|----------------|--------------------------------------|
| 0 | 0.04 |
| 5 | 0.07 |
| 10 | 0.11 |
| 15 | 0.19 |
| 20 | 0.31 |
| 25 | 0.51 |
| 30 | 0.84 |
| 35 | 1.4 |
| 40 | 2.3 |
| 45 | 3.7 |
| 50 | 6.1 |
| 55 | 9.8 |
| 60 | 15.6 |
| 65 | 24.5 |
| 70 | 37.0 |

Esame

3512

Rischio cardiovascolare

siero
PT 114.50